

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretario)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

Sig.na Alessia Angeli

Sig. Pietro Lucia

Sig. na Gaia Palladino (DECADUTA per conseguimento del titolo di studio)

Sig. Valerio Terrasi (DECADUTO per conseguimento del titolo di studio)

Nell'ottobre 2025 sono state indette le elezioni per i rappresentanti suppletivi da tenersi il prossimo 2/12/2025.

Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente agli incontri organizzati dalla CPDS: Emanuele Attiani rappresentante Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale) (9/09/2025 e 13/10/2025)); Aleksandre Doghonadze, Maria Natalia Zepeda, Gabriele Fallone, rappresentanti di L-16 Global Governance (triennale); Niccolò di Lena per L-18&L-33 Business Administration and Economics (triennale); Ermira Cobo per LM-90 European Economy and Business Law (magistrale); Michael Jean Canala per LLM-77 Economia e Management (magistrale) (13/10/2025)

(Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

17 novembre 2025. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT presenta ora i dati dall'annualità 2019-2020 alla corrente 2024-2025 (per la quale l'aggiornamento è però fermo ad aprile 2024 e quindi non registra i questionari relativi al secondo semestre). L'organizzazione dei dati è stata completamente rivoluzionata, coinvolgendo anche i dati degli anni precedenti, di fatto eliminando la fonte originale delle precedenti relazioni della CPDS.

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

5 novembre resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione

13 ottobre c2025 confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni

13 ottobre 2025 incontro a distanza con i rappresentanti degli studenti dei CdS. Presentazione ruolo della CPDS e discussione sulle criticità generali e sulle specifiche difficoltà nei singoli corsi di laurea. A valle si è svolta la riunione CPDS in merito a decisione sulla tempistica per l'elaborazione della Relazione finale; decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente studentesca della CPDS.

22 settembre Riunione per parere circa la modifica degli ordinamenti CLEM triennale e CLEM magistrale

9 settembre 2025: Incontro con i rappresentanti nei CdS. A valle riunione della CPDS (Composizione attuale della Commissione: 4 professori e 2 studenti) per programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale. Analisi materiali disponibili e da reperire in attesa della mail del PQA alla coordinatore della CP. -Decisione: raccolta materiali disponibili dai singoli cds
-Decisione: organizzazione di una riunione con gli studenti rappresentanti nei cds: mail, prenotazione aula: Incontro fissato per il 13 ottobre 2025 ore 17:00, ONLINE

3 luglio: incontro di presentazione informale della proposta di modifica dell'ordinamento del CLEM triennale con la coordinatrice Prof. ssa Sara Poggesi

19 giugno: incontro delle CPDS con il PQA sulle attività istituzionali

12 giugno: riunione CPDS in vista dell'incontro con il PQA; discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale; decisione di convocare una riunione dei rappresentanti degli studenti nei CdS il 9/9/2025.

Eventuali iniziative intraprese: La componente studentesca della CPDS è stata formalmente in carica al completo per meno di un anno (dal 6/6/2024). Dalla primavera del 2025 due componenti sono stati sempre assenti e poi sono decaduti. Nuove elezioni sono state indette nell'ottobre 2025. Sono stati organizzati due incontri in settembre e ottobre 2025, con i rappresentanti degli studenti nei CdS. E' bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali e quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle relazioni per i singoli Cds. Nella preparazione della Relazione annuale infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti, dalla CPDS nel periodo tra novembre 2024 e novembre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2025. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale, particolarmente oneroso per riportare a coerenza i dati della rilevazione degli studenti (modificati nella loro struttura rispetto all'organizzazione utilizzata nella relazione precedente) può essere stimato in 60 ore.

Documentazione consultata: Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti* (SISValDidat) (dati 2023-2024, e parziali 2024-2025), statistiche Almalaurea e siti web singoli corsi di studio. Risultati dell'interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

Altre considerazioni di carattere generale

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- difficoltà nelle procedure di accesso alle attività Erasmus (obbligo di assistere collettivamente all'assegnazione delle sedi pena l'esclusione, spesso in concomitanza con l'orario delle lezioni)
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio (anche in relazione alla presenza di studenti di altre facoltà)
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)
- problematiche relative all'accessibilità del campus in relazione ai sistemi di trasporto pubblico e all'organizzazione degli orari delle navette
- carenza di spazi di aggregazione e socialità

Alta criticità per la concomitanza delle cosiddette 'Chiamate per Erasmus' che prevedono la presenza obbligatoria per gli studenti che vogliono accedere all'Erasmus e che si svolgono in concomitanza con le lezioni. Si rende necessario rivedere le modalità di selezione o quantomeno coordinare le chiamate. Proposta di un processo di selezione più strutturato.

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione dell'elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sotto-gruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat sono attualmente allineate all'ultimo anno accademico completato (2024-2025) e presentano anche i dati relativi al 2023-2024 non disponibili al momento della precedente relazione 2024. I dati precedenti partono dal 2019-2020 e continuano a non essere disponibili i dati degli anni precedenti come invece raccomandato nella precedente relazione.

Si sottolinea che l'organizzazione dei dati è stata completamente rivoluzionata rispetto alla precedente relazione. Tutti i dati presenti sulla piattaforma (a partire dal primo anno disponibile 2019-2020) sono stati riorganizzati. La precedente codifica delle domande presenti nel questionario (D1-D26) è stata modificata selezionando un gruppo di 17 fra le 26 e attribuendo ad esse una nuova numerazione da D1 a D17. Le restanti domande sono state codificate come 'integrative' (da I1 a I9) e in questo caso i risultati del questionario sono visualizzabili per singolo quesito in apposita sezione 'Analisi integrative'. La tavola sinottica consueta con il trattamento statistico degli indicatori relativi è applicata solo al gruppo delle 17 domande D1-D17. Inoltre alcune domande sono state oggetto di riformulazione.

Ciò rende inutilmente complicata la consultazione e comporta un ulteriore carico per l'analisi dei dati. Inoltre priva della fonte dei dati originali la precedente documentazione ufficiale (sia per i Corsi di Studio che per le Relazioni della Commissione Paritetica).

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo

insegnamento, esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

Nella precedente relazione si sottolineava che la variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) poteva ingenerare il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti fosse fuorviante. L'attuale organizzazione del questionario, sulla logica della quale nessuna informazione è disponibile sul sito, non sembra migliorare la situazione.

La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale, si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area, promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Nell'ambito delle modifiche di ordinamento si sottolinea una costante attenzione a rendere partecipe la CPDS nel processo di definizione delle nuove proposte, non limitandosi alla richiesta di parere formale.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente), alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti da parte dei CdS per garantire la completezza e l'aggiornamento delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi che rimandano alle pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro di non immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una riflessione in merito alla riconoscibilità dell'offerta dei corsi dell'ateneo nell'ambito della promozione offerta dal portale University.

Rispetto ai processi di internazionalizzazione è opportuno sottolineare che il grado di internazionalizzazione misurato in termini di flussi verso l'estero degli studenti (attraverso l'Erasmus) è generalmente alto ma non si riflette spesso nel numero dei crediti riconosciuti a valle dell'esperienza (come testimoniato in molte relazioni specifiche). Dai confronti con alcuni coordinatori emerge che la criticità risiede nella natura degli accordi con le università ospitanti che non consentono in molti casi il riconoscimento dei crediti relativi all'esperienza. Sarebbe quindi

opportuna una revisione e un'ottimizzazione degli accordi in modo da massimizzare il beneficio per gli studenti e valorizzare l'attività in termini di indicatori per i CdS.

Sempre nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, si torna a suggerire che sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Economia

Denominazione del Corso di Studio: European Economy and Business Law

Classe: LM-90

Sede: Roma, Via Columbia, 2

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito Sisvaldidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2025) presentano oggi i dati relativi al 2023-2024 e dati parziali (aggiornati all'aprile 2025) per il 2024-2025.

a) Principali criticità rilevate

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'organizzazione complessiva del Corso di Studi, i dati del triennio mostrano un quadro sostanzialmente stabile, con lievi segnali di miglioramento.

Gli indicatori D1, D2 e D3, riferiti rispettivamente al carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e all'organizzazione degli esami, evidenziano un andamento altalenante: le medie passano da 7,54, 7,71 e 7,46 nel 2022/2023, a 7,95, 8,17 e 7,81 nel 2023/2024, fino a 7,44, 7,80 e 7,56 nell'anno accademico 2024/2025.

Per quest'ultimo anno, i valori risultano leggermente inferiori alla media della Macroarea 2024/2025 (pari rispettivamente a 7,89, 7,96 e 7,92), ma confermano nel complesso un buon livello di percezione organizzativa e una maggiore coerenza nella pianificazione didattica del Corso di Studi.

Questi risultati confermano una gestione stabile e regolare della didattica frontale, in linea con le valutazioni complessivamente positive espresse dagli studenti, anche se nel passaggio tra il 2023/2024 e il 2024/2025 si rileva un leggero ridimensionamento dei punteggi, che potrebbe riflettere una percezione meno uniforme della regolarità organizzativa o una maggiore eterogeneità nella programmazione delle lezioni.

I valori della Macroarea 2024/2025 (pari a 9,08 per D5 e 8,59 per D7) risultano comunque coerenti con tale tendenza di lieve flessione generalizzata.

Per quanto riguarda l'indicatore I9 (ex D20), relativo all'adeguatezza dell'attività didattica impartita, i valori mostrano un andamento positivo nel triennio: 76,92 % nel 2022/2023, 81,69 % nel 2023/2024 e 83,33 % nel 2024/2025.

Il dato conferma una percezione complessivamente buona della qualità della didattica, coerente con quanto evidenziato nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2025, e superiore rispetto alla media di Ateneo.

Infine, per quanto riguarda l'indicatore D25 (soddisfazione complessiva per l'insegnamento e per il Corso di Studi), le medie si mantengono stabili e con un decremento nell'ultimo anno, passando da 7,62 nel 2022/2023 a 8,18 nel 2023/2024 e 7,63 nel 2024/2025.

Anche in questo caso, la lieve flessione registrata nell'ultimo anno appare coerente con il quadro generale di riallineamento organizzativo del CdS, senza tuttavia intaccare la soddisfazione complessiva degli studenti, che rimane elevata e consolidata nel tempo.

Nel complesso, l'analisi del triennio 2022–2025 evidenzia un andamento equilibrato, con buone conferme in termini di qualità della didattica, regolarità organizzativa e continuità dell'impegno del corpo docente.

Il quadro generale risulta ampiamente positivo, pur con alcuni segnali di lieve attenuazione che potranno costituire spunti di miglioramento per il prossimo ciclo di rilevazioni.

b) Linee di azione identificate

La principale criticità individuata con riferimento alla didattica riguardava, in passato, l'adeguatezza delle conoscenze pregresse da parte degli studenti (indicatore D12, con punteggio pari a 7,60 e posizione 12 su 17 CdS valutati nell'A.A. 2022/2023).

Questo ambito continua a rappresentare un punto di debolezza strutturale del Corso, come evidenziato dall'indicatore I3 (ex D9), che per l'A.A. 2024/2025 registra un 87,50% di studenti che dichiarano di aver avuto difficoltà nella frequenza a causa della programmazione degli insegnamenti, in peggioramento rispetto ai valori precedenti (76,92% nel 2022/2023 e 73,24% nel 2023/2024).

Il dato suggerisce un progressivo aumento delle difficoltà percepite nella gestione dei carichi e degli orari, probabilmente legato sia alla diversificazione dei percorsi di studio sia all'eterogeneità del background formativo, in particolare tra gli studenti internazionali.

L'arretramento conferma la necessità di interventi mirati in due direzioni complementari: da un lato, un miglior coordinamento della programmazione didattica e degli orari di insegnamento; dall'altro, il rafforzamento degli strumenti di supporto al riallineamento delle competenze di base, soprattutto nelle discipline economico-quantitative e giuridiche.

Già nella precedente relazione si evidenziava che l'ordinamento didattico era stato recentemente modificato e che tra le proposte di miglioramento figuravano criteri di accesso più selettivi, volti a garantire l'ammissione di studenti con conoscenze di base adeguate.

Tali azioni dovrebbero essere proseguite e potenziate, prevedendo anche moduli propedeutici di avvio ai corsi di economia e diritto, e momenti di orientamento formativo specificamente rivolti agli studenti provenienti da contesti scolastici o universitari eterogenei.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

I questionari di valutazione dei frequentanti — riferiti agli studenti che hanno seguito più del 50 % delle lezioni — mostrano valori medi complessivamente elevati, con diversi indicatori superiori a 8.

In particolare, l'indicatore D6 (disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni e chiarimenti) registra valori pari a 8,77, 9,03 e 8,89 nei tre anni considerati, in linea con la Macroarea 2024/2025 (8,96).

Si conferma pertanto una percezione positiva del rapporto docente-studente, considerata uno dei punti di forza del CdS.

L'indicatore D9 (capacità del docente di motivare e chiarezza espositiva, ex D13) mostra valori pari a 7,78 nel 2022/2023, 8,29 nel 2023/2024 e 7,95 nel 2024/2025, risultando leggermente inferiore alla media della Macroarea 2024/2025 (8,47).

Il trend altalenante suggerisce l'opportunità di rafforzare le metodologie didattiche partecipative e di valorizzare attività volte a stimolare la motivazione e il coinvolgimento attivo degli studenti, con particolare attenzione ai corsi con maggiore numerosità o eterogeneità di background.

Per l'indicatore D12 (utilità delle attività didattiche integrative, ex D16), i punteggi si mantengono su livelli complessivamente buoni ma non crescenti, pari a 7,60 nel 2022/2023, 7,81 nel 2023/2024 e 8,04 nel 2024/2025, a fronte di una media della Macroarea 2024/2025 pari a 8,46.

Il dato conferma una valutazione positiva ma stabile, migliorabile attraverso una maggiore integrazione di esercitazioni, laboratori e attività seminariali nel percorso formativo, così da rafforzare il legame tra didattica teorica e applicazioni pratiche.

Infine, gli indicatori D14 e D15 (adeguatezza delle aule e adeguatezza di locali e attrezzature per le attività integrative, ex D22-D23) mostrano nel triennio valori complessivamente elevati, pari rispettivamente a 8,38, 8,61 e 7,80 per D14 e 8,12, 8,47 e 8,39 per D15.

Nel 2024/2025, entrambi i punteggi risultano leggermente inferiori alla media della Macroarea (8,79 per D14 e 8,61 per D15) e indicano una percezione positiva ma in lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Pur non compromettendo la qualità complessiva della didattica, tali risultati suggeriscono l'opportunità di potenziare ulteriormente le dotazioni tecniche e gli spazi dedicati, in particolare per le attività laboratoriali e seminariali.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'indicatore I6 (ex D17), relativo all'utilizzo del ricevimento del docente per chiarimenti, evidenzia infatti un incremento costante: dal 21,15% nel 2022/2023 al 42,25% nel 2023/2024, fino a raggiungere il 45,83% nel 2024/2025.

Pur restando su livelli non elevati rispetto ad altri ambiti della didattica, il dato testimonia una progressiva maggiore propensione degli studenti a ricorrere al ricevimento come

strumento di supporto allo studio e alla preparazione degli esami. Si consiglia di continuare sulla strada intrapresa.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Con riferimento all'indicatore I5 (ex D11), relativo all'utilità delle lezioni per il superamento dell'esame, emerge un punteggio positivo e stabile: 8,62 nel 2022/2023, 8,87 nel 2023/2024 e 8,79 nel 2024/2025, a conferma di una valutazione costantemente favorevole della didattica in presenza.

Il CdS si mantiene su livelli superiori alla media di Macroarea 2024/2025 (8,75), consolidando la propria posizione nel gruppo di testa dei corsi affini.

Per quanto riguarda gli indicatori D2 e D3 (organizzazione complessiva degli insegnamenti e organizzazione degli esami), come già evidenziato nei paragrafi precedenti, i valori medi mostrano una buona stabilità nel triennio, con punteggi pari rispettivamente a 7,71, 8,17 e 7,80 per D2, e 7,46, 7,81 e 7,56 per D3.

Nel 2024/2025, tali risultati collocano il Corso in una posizione intermedia rispetto agli altri CdS della Macroarea, le cui medie sono pari a 7,96 per D2 e 7,92 per D3.

Pur non evidenziando variazioni significative rispetto al passato, questi dati confermano una percezione di buona stabilità organizzativa e un livello di soddisfazione in linea con il contesto dipartimentale.

In coerenza con quanto riportato nella Scheda SMA 2025, gli indicatori di efficienza e andamento delle carriere mostrano un trend stabile o in miglioramento, sostenuto da una organizzazione didattica regolare e coerente con gli obiettivi formativi del Corso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il punteggio relativo all'adeguatezza delle conoscenze pregresse da parte degli studenti (indicatore D8, ex D12) si mantiene su livelli medi ma stabili nel triennio, con valori pari a 7,73 nel 2022/2023, 7,61 nel 2023/2024 e 7,52 nel 2024/2025.

L'indicatore resta inferiore alla media della Macroarea 2024/2025 (8,46) e colloca il Corso in una posizione ancora da rafforzare.

Il dato conferma la necessità di azioni mirate di riallineamento delle competenze di base, in particolare per gli studenti provenienti da percorsi scolastici eterogenei o internazionali.

Per quanto riguarda la chiarezza delle modalità d'esame (indicatore D4), i valori evidenziano un buon livello di soddisfazione, pari a 8,25 nel 2022/2023, 8,68 nel 2023/2024 e 7,92 nel 2024/2025, in linea con la media della Macroarea (8,75).

Il risultato, riconducibile alle azioni di coordinamento e trasparenza introdotte dal CdS, conferma l'efficacia delle misure di semplificazione e comunicazione adottate negli ultimi anni, volte a rendere più chiari e coerenti i criteri di valutazione delle prove d'esame.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Sulla base dei quadri rilevanti della scheda SUA, oltre che sulla base del Rapporto di Riesame Ciclico, le attività di monitoraggio appaiono puntuali.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si rilevano criticità specifiche.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Principali fonti dati: scheda SUA; Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti. Consultazione con gli studenti

a) Punti di forza

La disponibilità delle informazioni è ritenuta soddisfacente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sul sito del corso le informazioni sono fornite in modo estremamente chiaro e trasparente; non ci sono ulteriori indicazioni da dare.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ritiene di riportare le osservazioni del passato A.A. che mantengono una loro validità.

Si ribadisce quanto segue: *"I rappresentanti degli studenti non hanno segnalato problematiche al CPDS. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali rilievi critici degli studenti in quanto, fin dall'ingresso al CdS, questi ultimi sono invitati ad inviare una email alla Segreteria Didattica per manifestare qualsiasi esigenza. I casi più critici sono portati all'attenzione del Coordinatore e del Consiglio di Corso di Studio. Inoltre, ci sono regolari incontri tra il Coordinatore e gli studenti."*

Va infine sottolineato che di recente è stata creata una pagina sul sito del CdS che riporta tutte le riunioni in programmazione con gli studenti nell'a.a. corrente. La pagina è raggiungibile al seguente link:

<https://economia.uniroma2.it/master-science/eebl/student-meetings/>



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA